

# DIAGONALIZZAZIONE.

$$A \in \mathbb{K}^{n,n}$$

$$f_A \begin{cases} \mathbb{K}^n \rightarrow \mathbb{K}^n \\ x \mapsto Ax \end{cases}$$

$\exists$  dei vettori  $X \neq 0$  tali che

$$AX = \lambda X \text{ con } \lambda \in \mathbb{K}?$$

Def:  $X$  è detto autovettore di  
autovalore  $\lambda$  per la matrice  
 $A$  se  $X \neq 0$  e  $\exists \lambda \in \mathbb{K}$  tale che

$$AX = \lambda X$$

(eigenvector / eigenvalue).

OSSERVA  $\bar{X}$  autovettore

$$\Leftrightarrow \bar{X} \neq 0 \text{ ed } (A - \lambda I) \bar{X} = 0$$

Questo significa che  $\bar{X}$  deve essere una soluzione non  
bancata del sistema lineare

$$(A - \lambda I)X = 0$$

Sistemi lineari omogenei di  $n$  equazioni in  $n$  incognite.

↓  
questo sistema ammette sempre soluzioni ma ci sono soluzioni non banali (= autosoluzioni = soluzioni  $\neq 0$ ) se e solo se il sistema non è di Cramer

$$\Leftrightarrow \operatorname{rk}(A - \lambda I) < n$$

$$\Leftrightarrow \boxed{\det(A - \lambda I) = 0}$$

Def: Sia  $A \in \mathbb{k}^{n,n}$ . Si dice polinomio caratteristico di  $A$

$$p_A(x) := \det(A - xI)$$

equazione caratteristica di  $A$

$$p_A(x) = 0$$

Oss: Gli autovettori di  $A$  sono tutte e sole le radici in  $\mathbb{k}$

della equazione caratteristica

Def: Chiamiamo spettro di  $A$  l'insieme di tutti gli autovalori di  $A$

$$\text{Spec}(A) := \{\lambda \in \mathbb{K} \mid \det(A - \lambda I) = 0\}$$

Un autovettore di  $A$  è un vettore  $X \neq 0$  tale che  $\exists \lambda \in \text{Spec}(A)$  con  $(A - \lambda I)X = 0$

CONSEGUENZA:

1) Sia  $\lambda \in \text{Spec}(A) \Rightarrow$

$$V_\lambda := \{X \mid AX = \lambda X\}.$$

è detto autospazio associato all'autovalore  $\lambda$  ed è uno spazio vettoriale (in questo i suoi elementi sono tutte e sole le soluzioni di  $(A - \lambda I)X = 0$ )

formato da tutti gli autovettori  
di  $A$  di autovalore  $\lambda$  unito  
 $\{0\}$ .

2)  $m_g(\lambda) := \dim V_\lambda$  è detta  
multiplicità geometrica di  $\lambda$

$$e 1 \leq m_g(\lambda) \leq n$$

$$m_g \leq n \Leftrightarrow V_\lambda \leq K^n$$

N.B.  $m_g(\lambda) \geq 1$  perché

$$\det(A - \lambda I) = 0 \Rightarrow \text{rk}(A - \lambda I) < n$$

$\Rightarrow$  per multipli più maggi.

$$\dim V_\lambda = n - \text{rk}(A - \lambda I) \geq 1$$

$$m_g(\lambda) := n - \text{rk}(A - \lambda I) = \\ = \text{null}(A - \lambda I)$$

$$V_\lambda = \text{Ker}(A - \lambda I)$$

Def: Sia  $\lambda \in \text{Spec}(A) \Rightarrow$   
 Si dice multiplicità algebrica  
 di  $\lambda$  il numero di volte che  
 $\lambda$  è radice dell'equazione  
 caratteristica  $\det(A - xI) = 0$

[vuol dire che  $(x - \lambda)^{m_a(\lambda)}$  divide  
 $p_A(x)$  ma  $(x - \lambda)^{m_a(\lambda) + 1}$  non divide  
 $p_A(x)$ ]

$m_a(\lambda)$  = multiplicità algebrica  
 di  $\lambda$ .

Oss:  $1 \leq m_a(\lambda) \leq n$  perché  
 perche'  $\lambda$  e'  
 radice di  $p_A(x) = 0$   
 $p_A(x)$  e' un  
 polinomio di  
 grado  $n$

Vogliamo, data A, determinare i suoi autospazi  
→ ci basta cercare una base degli autospazi stessi.

Def: Una matrice A è detta diagonizzabile se  $\mathbb{K}^n$  ammette una base di autovettori per A

→ Dobbiamo cercare gli autovettori.

1) Si calcolano gli autovalori di A

$\text{Spec}(A)$   
risolvendo l'eq. caratteristica

2)  $\forall \lambda \in \text{Spec}(A)$  si cerca l'autospazio corrispondente

$$V_\lambda = \{x \mid (A - \lambda I)x = 0\}$$

DI MOSTREREMO

A) che  $\forall \lambda \in \text{Spec}(A)$

$$1 \leq m_g(\lambda) \leq m_a(\lambda) \leq n$$

B) che gli autospazi  $V_\lambda$  sono in somma diretta fra loro.

C) che  $A$  è diagonalizzabile  $\Leftrightarrow$

$$\dim \bigoplus_{\lambda \in \text{Spec} A} V_\lambda = n$$

$$\Leftrightarrow \sum_{\lambda \in \text{Spec}(A)} m_g(\lambda) = n$$

$$\Leftrightarrow \sum_{\lambda \in \text{Spec}(A)} m_a(\lambda) = n \quad \&$$

$$\forall \lambda \in \text{Spec}(A) : m_a(\lambda) = m_g(\lambda)$$

Ogni autovalore  
è regolare.

Siano  $A, B \in \mathbb{K}^{n,n}$

Si dice che  $A$  e  $B$  sono  
simili se  $\exists P \in GL(n, \mathbb{K})$  tale  
di **invertibile**.

che  $AP = PB$

(Oppure  $P^{-1}AP = B$ )

Esercizio (se volete). Dimostrare  
che la relazione di similitudine  
fra matrici è una relazione  
di equivalenza.

OSS: Una matrice  $A$  è diagonalizzabile  
 $\Leftrightarrow A$  è simile ad una  
matrice diagonale  $D$ .

DIM: Sia  $A$  diagonalizzabile  
 $\Rightarrow \exists \mathcal{B} = (P_1 \dots P_n)$  base  
di autovettori per  $\mathbb{K}^n$

con  $AP_i = \delta_i P$

poniamo  $P = (P_1 \dots P_n)$

la matrice che ha i  $P_i$

come colonne.  $\Rightarrow \det P \neq 0$

perché le colonne di  $P$  sono  
una base. Inoltre

$$AP = (AP_1 \dots AP_n) =$$

$$= (\delta_1 P_1 \dots \delta_n P_n) =$$

$$= \boxed{P} D \text{ dove } D = \begin{pmatrix} \delta_1 & & 0 \\ & \ddots & \\ 0 & & \delta_n \end{pmatrix}$$

$\Rightarrow A$  è simile ad una matrice  
di diagonale.

Viceversa: Supponiamo

$$AP = PD \text{ con } \det(P) \neq 0$$

$$\text{e } D = \begin{pmatrix} \delta_1 & & \\ & \ddots & \\ & & \delta_n \end{pmatrix} \text{ diagonale.}$$

$\Rightarrow$  indichiamo con  $P_i$  la  
*i*-esima colonna di  $P$   
e vediamo subito che

$$AP_i = \lambda_i P_i$$

$\Rightarrow$  tutte le colonne di  $P$  sono  
autovettori di  $A \Rightarrow \mathbb{K}^n$   
ammette una base di  
autovettori di  $A$  (dalla proprietà  
di queste colonne)  $\square$

Teorema:  $\forall A \in \mathbb{K}^{n,n}$ ,  $\lambda \in \text{Spec}(A)$

$$m_g(\lambda) \leq m_a(\lambda)$$

DIM: Sia  $A$  la matrice data  
 $\lambda \in \text{Spec}(A)$  e poniamo  
 $k = \dim V_\lambda$ .

Siano  $(P_1 - P_k)$  una base di  
 $V_\lambda$

$V_S \subseteq \mathbb{K}^n$  e quindi possiamo  
completare a base di  $\mathbb{K}^n$

$$(P_1 - P_K) \rightarrow \mathcal{B}' = (P_1 - P_K, Q_1 - Q_{n-k})$$

Sia  $R = (P_1 - P_K, Q_1 - Q_{n-k})$   
e calcoliamo

$$AR = (AP_1 - AP_K, AQ_1 - AQ_{n-k})$$

$$= (\delta P_1 - \delta P_K, AQ_1 - AQ_{n-k})$$

$$= (P_1 - \cancel{\Delta P_K} \times \cancel{1}, \cancel{X_{n-k}}) \cdot 1$$

$$= (P_1 - P_K, Q_1 - Q_{n-k}) \cdot S$$

con  $S = \begin{pmatrix} \delta & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$

le colonne del secondo pezzo  
sono del tipo

$$R^{-1} A Q_i$$

In particolare  $A$  risulta  
essere simile alla matrice  $S$   
perché  $AR = RS$  ed

$$S = \left( \begin{array}{c|c} x & x \\ \hline -x & y \end{array} \right)$$

consideriamo  $\det(S - xI) =$

$$= \det \left( \begin{array}{c|c} x-x & x \\ \hline -x & y-x \\ \hline & y-xI \end{array} \right) = (x-x)^k \det(y-xI)$$

In particolare  $x$  ha molteplicità  
algebrica almeno  $k$  in  $S$ .

Matrici simili hanno lo stesso polinomio caratteristico, quindi:

$p_A(\lambda) = p_S(\lambda)$  e dunque

$(\lambda - \lambda)^k$  divide anche  $p_A(\lambda)$

da cui  $m_A(\lambda) \geq k$ .

DIM: Se  $A$  simile ad  $S \Rightarrow$

$\exists R$  tale che ~~inverso~~

$$S = R^{-1} A R$$

$$\Rightarrow \det(S - \lambda I) = \det(R^{-1} A R - \lambda R^{-1} R)$$

$$= \det(R^{-1}) \cdot \det(A - \lambda I) \cdot \det(R) =$$

$$= \det(A - \lambda I)$$
□

In particolare  $A$  ed  $S$  hanno ~~comuni~~ gli stessi autovalori e le stesse determinanti  $\Rightarrow$

$$P_A(0) = P_S(0)$$



$(x-\lambda)$  divide almeno  $k$  volte il polinomio caratteristico di  $S$   
 $\Rightarrow$  divide almeno  $k$  volte il polinomio caratteristico di  $A \Rightarrow m_a(\lambda) \geq k = m_g(\lambda)$  □

### CONSEGUENZA

1) Se  $\sum_{\lambda \in \text{Spec}(A)} m_a(\lambda) < n \Rightarrow$  la

matrice  $A$  non è diagonalizzabile.

perché  $\sum m_g(\lambda) \leq \sum m_a(\lambda) < n$

e sicuramente una base di  $V^{\text{di } K^n}$  di  $V$  non

autospazi da  $+V_\lambda$  non

si può estrarre.

→ Affinché  $A$  sia diagonalizzabile, tutti i suoi autovettori devono entrare in  $K$

ESEMPPIO

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -1 & 0 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^{2,2} \Rightarrow \det(A - xI) = x^2 + 1$$

A non è diagonalizzabile

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -1 & 0 \end{pmatrix} \in \mathbb{C}^{2,2} \Rightarrow \text{Spec}(A) = \{-i, +i\}$$

Teorema: Gli autospazi di A sono in somma diretta.

FRICHIAMI SULLA SOMMA DIRETTA

Cosa significa  $X \oplus Y$ ?

$X \oplus Y$  se ogni vettore di  $X+Y$  si scrive in modo unico  
come  $\bar{z} = \bar{x} + \bar{y}$  con  $\bar{x} \in X, \bar{y} \in Y$ .

ed è equivalente a verificare

$$X \cap Y = \{0\}.$$

Si dice che  $X_1 \oplus X_2 \oplus \dots \oplus X_k$   
se ogni vettore  $\bar{v}$  della somma

$$X_1 + X_2 + \dots + X_k$$

si scrive in modo unico

come  $\bar{v} = \bar{x}_1 + \bar{x}_2 + \dots + \bar{x}_k$

con  $\bar{x}_i \in X_i$

(in particolare

$$\dim\left(\bigoplus_i X_i\right) = \sum_i \dim(X_i)$$

questo implica che  $X_i \cap X_j = \{0\}$ .

$i \neq j$  ma in realtà la condizione  
è più forte.

$$\mathbb{R}^2 \quad X_1 = L((10)) \quad X_2 = L((01))$$

$$X_3 = L((11))$$

Si può verificare che la somma  
 $\bigoplus_{i \leq n} X_i$  è diretta se  $\bigoplus_{i \leq n-1} X_i$  è diretta

$$e\left(\bigoplus_{i \leq h-1} X_i\right) \cap X_n = \emptyset.$$



DIM per induzione sul numero  
di sottospazi distinti.

$$n=2 : \lambda_1, \lambda_2 \in \text{Spec}(A)$$

$$\lambda_1 \neq \lambda_2$$

$$V_{\lambda_1} \cap V_{\lambda_2} = (\text{Ker}(A - \lambda_1 I)) \cap$$

$$\text{Ker}(A - \lambda_2 I) =$$

$$= \{x \mid (A - \lambda_1 I)x = 0 = (A - \lambda_2 I)x\}.$$

"

$$\{x \mid Ax = \lambda_1 x \& Ax = \lambda_2 x\}.$$

$$\Rightarrow \{x \mid \lambda_1 x = \lambda_2 x\} =$$

$$= \{x \mid (\lambda_1 - \lambda_2)x = 0\}.$$

ma noi abbiamo  $\lambda_1 \neq \lambda_2 \Rightarrow$

$$(\lambda_1 - \lambda_2)x = 0 \Rightarrow x = 0 \Rightarrow \forall i, \theta_i V_{\lambda_i}$$

Supponiamo la proprietà valga per  
 $(n-1)$  autospazi  $\Rightarrow$  mostriamo che  
 vale per  $n$  autospazi distinti.

per assurdo. Siano  $V_{\delta_1} - V_{\delta_n}$   
 i nostri  $n$  autospazi distinti  
 e supponiamo le somme non  
 siano dirette.

$\Rightarrow X \in V_{\delta_1} + \dots + V_{\delta_n}$  tale che

$$X = X_1 + \dots + X_n = \\ = Y_1 + \dots + Y_n$$

con almeno un  $X_i \neq Y_i$   
 e  $X_i, Y_i \in V_{\delta_i}$

$$AX = A(X_1 + \dots + X_n) = \\ = \delta_1 X_1 + \dots + \delta_n X_n = \\ = A(Y_1 + \dots + Y_n) = \\ = \delta_1 Y_1 + \dots + \delta_n Y_n$$

$$\delta_1 X = \delta_1 X_1 + \dots + \delta_1 X_n \\ = \delta_1 y_1 + \dots + \delta_1 y_n$$

$$(A - \delta_1 I) X = \\ (\delta_1 X_1 + \dots + \delta_n X_n) - \\ (\delta_1 X_1 + \dots + \delta_1 X_n) = \\ = \underline{(\delta_2 - \delta_1) X_2 + \dots + (\delta_n - \delta_1) X_n} \\ = (\delta_1 y_1 + \dots + \delta_n y_n) - \\ (\delta_1 y_1 + \dots + \delta_1 y_n) = \\ = \underline{(\delta_2 - \delta_1) y_2 + \dots + (\delta_n - \delta_1) y_n}$$

I due vettori sono apparenza uguali

a  $V_{\delta_2} \oplus \dots \oplus V_{\delta_n} \Rightarrow$

$n-1$  autospazi

$$(\delta_i - \delta_1) X_i = (\delta_i - \delta_1) y_i \quad i > 1$$

$\Rightarrow$  visto che  $\delta_i - \delta_1 \neq 0$  segue

$$X_i = y_i \quad \forall i > 1$$

Torniamo ad  $X$

$$\begin{aligned} X &= \textcircled{X}_1 + \boxed{X_2 + \dots + X_n} = \\ &= y_1 + \boxed{y_2 + \dots + y_n} = \\ &= \textcircled{y_1} + X_2 + \dots + X_n \end{aligned}$$

$$\Rightarrow X_1 = y_1$$

e quindi  $X$  si scrive in modo unico "y contro l'ipotesi che le somme non fosse dirette  $\Rightarrow$

I: le somme c'è dirette

□

Corollario: A è diagonalizzabile

$$\Leftrightarrow \sum_{\lambda \in \text{spec}(A)} m_\lambda(\lambda) = n$$